

*cinti. — Loro invincibile propensione al ladroneccio, comune coi loro capi. — Disgusto di Tuburai, ch'era stato a torto preso in sospetto. — Eccesso commesso da un macellaio del vascello, punito alla presenza degl' Indiani. — Loro sensibilità, e frivolezza infantile. — Riconoscimento di Oberea antica regina dell' isola. — Pudore non conosciuto fra le Indiane. — Timori di congiure svaniti appena che nati. — Tootohah, che si crede avvelenato, risanato da Banks. — Vanità de' nobili Indiani. — Quadrante involato, e recuperato. — Equivoco per cui un capo è ritenuto prigioniero, disperazione degl' Indiani; liberazione dello stesso capo, conseguenza dell' accaduto. — Formalità di un ricevimento Taiziano. — Spettacoli pubblici di Taiti. — Altri curiosi cerimoniali di visite. — Nuovi dissapori con Tuburai. — Furti moltiplicati. — Abilità sorprendente degl' Indiani nel nuotare. . . Pag. 70*